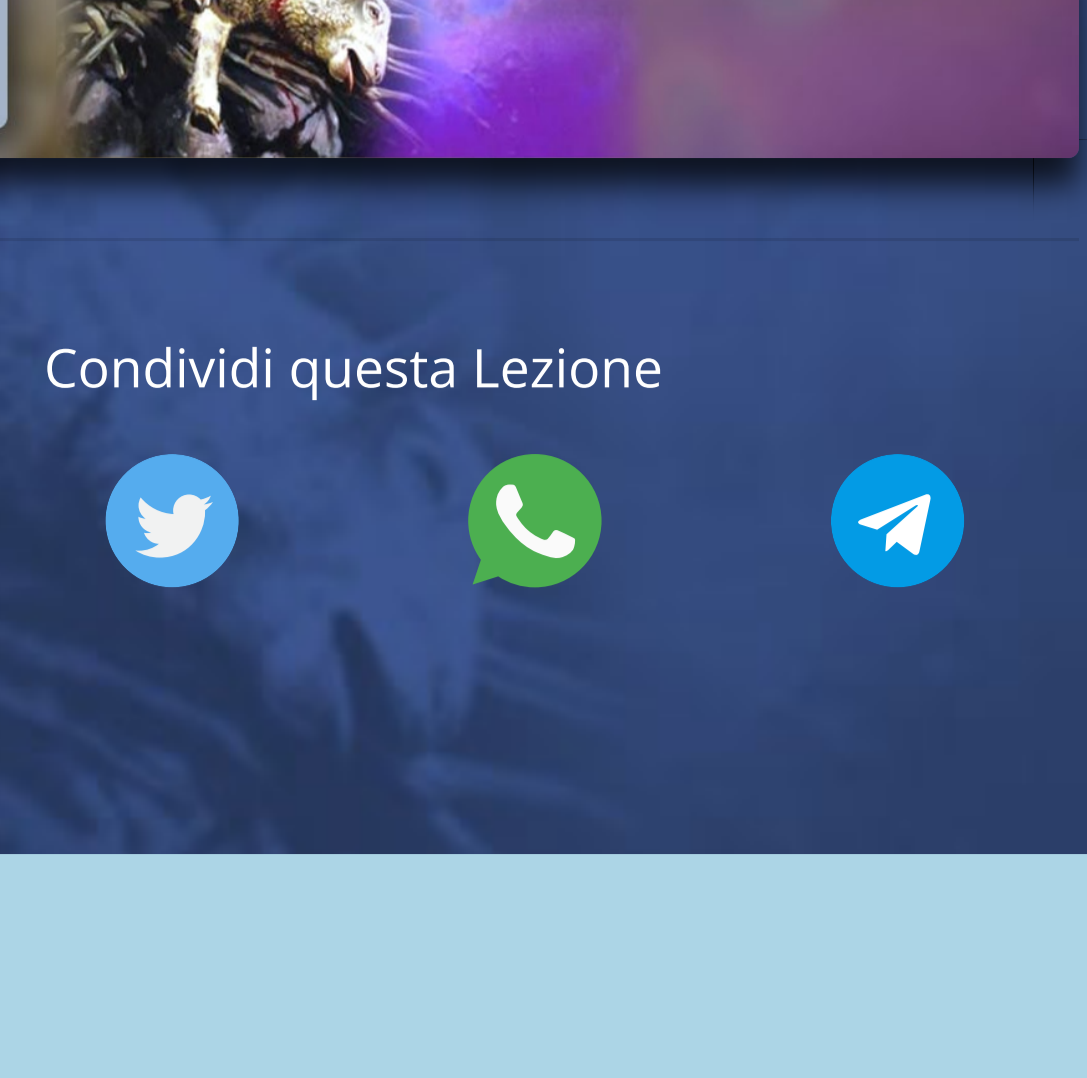




# Gesù, Il Sacrificio Perfetto

Lezione 9, 1° Trimestre 19-25 Febbraio 2022



Condividi questa Lezione



## Sabato Pomeriggio - 19 Febbraio

### Testo Della Memoria:

**"Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati." Ebrei 10:14**

Il nemico vorrebbe ingannarci in un modo o nell'altro, non gli importa quale, e noi non dobbiamo dargli alcuna occasione. Dice Paolo: "Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo depresso tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, 2tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio." (Eb. 12:1, 2.)

## Domenica - 20 Febbraio

### Perché I Sacrifici Erano Indispensabili?

Genesi 15:6-21, Geremia 34:8-22

Dio scelse il popolo d'Israele per rivelare il suo carattere agli uomini e offrire al mondo una fonte di salvezza; a esso affidò gli oracoli celesti e la rivelazione della sua volontà. Israele sorse in un tempo in cui i popoli della terra, seguendo pratiche corrotte, avevano ormai dimenticato l'unico vero Dio. "Pur avendo conosciuto Iddio, non l'hanno glorificato come Dio, né l'hanno ringraziato; ma si son dati a vani ragionamenti, e l'insensato loro cuore s'è ottenebrato". Romani 1:21 (Luzzi). Tuttavia il Dio misericordioso non li cancellò dalla faccia della terra. Attraverso il popolo eletto, Dio voleva dar loro l'opportunità di riavvicinarsi a lui. Attraverso gli insegnamenti del sacrificio espiatorio, la figura di Cristo doveva essere presentata a tutti i popoli in modo che chiunque l'avesse considerata, avrebbe ottenuto la vita eterna. Cristo rappresentava il fondamento della religione ebraica. I personaggi tipici e i simboli che la caratterizzavano costituivano una sintetica profezia del Vangelo, un compendio di promesse riguardanti la redenzione dell'uomo UVI 9.3

## Lunedì - 21 Febbraio

### Tipi Diversi di Offerta

Efesini 3:14-19

A grandi linee, la legge di Mosè consiste di tre parti. La prima è la legge cerimoniale, la legge del tempio - la legge sacrificale. Questa legge, naturalmente, noi oggi non dobbiamo osservare, se non in antitesi, perché prefigurava le cose a venire, in particolare il primo avvento di Cristo. Così, se fossimo vissuti ai tempi dell'Antico Testamento e non avessimo osservato la legge e il sistema sacrificale di quel giorno, avremmo dimostrato l'incredulità in Cristo, che doveva venire. Ma poiché viviamo nell'era cristiana, se ora dovessimo osservare la legge e il sistema sacrificale tipico, dimostreremmo così l'incredulità in Cristo, che è venuto.

## Martedì - 22 Febbraio

### Gesù Il Sacrificio Perfetto

Ebrei 7:27; 10:10

Come viene descritto il Sacrificio di Gesù nei passaggi precedenti?

"Il piano di redenzione, che abbraccia la buona notizia della salvezza attraverso Gesù Cristo, fu predicato per primo ad Adamo. Era per lui la stella della speranza, che illuminava il futuro oscuro e temuto. Adamo vide che Cristo era l'unica porta di speranza attraverso la quale poteva entrare e avere vita. Il piano di salvare i peccatori solo attraverso Cristo era lo stesso ai tempi di Adamo, Noè, Abramo e ogni successiva generazione di coloro che vissero prima dell'avvento di Cristo, come lo è ai nostri giorni. I patriarchi, i profeti e tutti i santi martiri a partire dal giusto Abele, guardavano in avanti verso un Salvatore che veniva, nel quale mostravano la loro fede con offerte sacrificali. Alla crocifissione, il sistema tipico dei sacrifici fu abolito dalla grande offerta antitipica. Il sacrificio delle bestie era l'ombra dell'offerta senza peccato del caro Figlio di Dio e indicava la sua morte sulla croce. Ma alla crocifissione il tipo incontrò l'antitipo, e il sistema tipico cessò; ma non una virgola del codice morale fu abrogato alla morte di Cristo." ST 7 agosto 1879, par. 3

"Il Figlio di Dio è il centro del grande piano di redenzione, che copre tutte le dispensazioni. Egli è "l'Agnello immolato fin dalla fondazione del mondo". Egli è il Redentore dei figli e delle figlie caduti di Adamo in tutte le età della prova umana. "Non c'è salvezza in nessun altro; perché non c'è altro nome sotto il cielo dato tra gli uomini per cui dobbiamo essere salvati". Cristo è la sostanza o il corpo che ha gettato la sua ombra nelle precedenti dispensazioni. E quando Cristo morì l'ombra cessò. La trasgressione del codice morale ha reso necessario il sistema dell'ombra. E alla morte di Cristo, evento che era stato messo in ombra dal sangue delle bestie fin dal tempo di Adamo, queste offerte, e non la legge di Dio, la cui violazione le aveva rese necessarie, furono abolite". ST 7 agosto 1879, par. 4

## Mercoledì - 23 Febbraio

### La Croce E Il Prezzo Del Perdono

Ebrei 9:22-28

Che cosa dice il passo sopra citato sull'opera di Cristo nel santuario celeste?

Nel santuario terrestre il sommo sacerdote (che rappresenta Cristo) officiava prima nell'appartamento santo per tutto l'anno, poi nel giorno dell'espiazione, il giorno della pulizia del santuario e del giudizio del popolo, officiava nel santissimo per un solo giorno. Questo duplice servizio significa che nel santuario celeste, il sommo sacerdote, Cristo, deve necessariamente officiare prima nell'appartamento santo fino al giorno antitipico dell'espiazione, poi, durante quel giorno, deve officiare nell'appartamento santissimo, davanti al trono. Così anche i servizi terreni ripudiano l'idea che Cristo sia entrato nell'appartamento santissimo del santuario celeste subito dopo la sua ascensione.

Molto chiaramente, quindi, il sistema cerimoniale rivela che dal momento in cui Cristo "sedette alla destra di Dio" (Marco 16:19), dove si trova il "fiume d'acqua della vita", al momento in cui Lui e il Padre si trasferirono al trono nel santuario, dove si trova "il mare di vetro" (Dan. 7:9, 10; Apoc. 4.6), ha officiato in nostro favore come sommo sacerdote nel "luogo santo" (Eb. 9:12); e che allo stesso tempo, congiuntamente al Padre, sul trono sovrano eterno ("il trono di Dio e dell'Agnello"), ha governato l'universo senza peccato.

Da questi fatti, chiari e distinti, l'unica conclusione sostenibile da trarre è che Cristo, subito dopo la Sua ascensione, invece di entrare dentro il velo del santuario, si sedette alla destra di Suo Padre, in Paradiso e da lì continuò la Sua opera nel santo appartamento del santuario.

"Il punto capitale delle cose che stiamo dicendo è questo: noi abbiamo un sommo sacerdote così grande che si è assiso alla destra del trono della Maestà nei cieli, ministro del santuario e della vera tenda, che il Signore, e non un uomo, ha costruito." Eb. 8:1, 2. "Cristo infatti non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore." Eb. 9:24. Infatti, "ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio." (Eb. 9:26, 27) - la purificazione del santuario (Dan. 8:14).

"So che la questione del santuario sta nella rettitudine e nella verità, proprio come l'abbiamo tenuta per tanti anni..." GW 303.1

## Giovedì - 24 Febbraio

### Giudizio E Carattere Di Dio

Romani 3:21-26; 1:16, 17; 5:8

Cosa rivela di Dio la redenzione nella croce per il perdono dei nostri peccati?

Plainly, therefore, the judgment is to begin and the sanctuary to be cleansed, not before, but after the fulfillment of the period for those appointed to die. The judging being consistent with the records found in the books of heaven, the names, therefore, of those who are found unworthy, without the "wedding garment" on, are blotted from the books. Thus is the sanctuary cleansed. Speaking of the commencement of this work of judging and cleansing, the angel said unto Daniel: "Unto two thousand and three hundred days; then shall the sanctuary be cleansed." Dan. 8:14.

Poiché la purificazione ha luogo alla fine dei 2.300 giorni e poiché è, come abbiamo visto, il giudizio che ha luogo "fin dalla fondazione del mondo" (Eb. 9:26), di conseguenza la fine dei giorni e l'inizio dell'opera giudiziaria mediatrice di Cristo sono, secondo l'autorità dell'Ispirazione stessa, cronometrati alla fine del mondo. Quindi, in definitiva, i 2.300 giorni non finiscono ai giorni di Antioco Epifane, come alcuni insegnano...

## Venerdì - 25 Febbraio

### Approfondimento

„Ma subito riaffermò la sottomissione alla volontà del Padre. Gesù disse: "Ma è per questo che son venuto incontro a quest'ora. Padre, glorifica il tuo nome!" Giovanni 12:27, 28. Il regno di Satana avrebbe potuto essere sconfitto solo attraverso la morte del Cristo. Solo così sarebbe stata possibile la redenzione dell'uomo e la glorificazione di Dio. Gesù accondiscese a quell'agonia e accettò quel sacrificio. Il Re del cielo accettò di soffrire e diventare il sacrificio espiatorio dei peccati. Appena Gesù ebbe detto: "Padre, glorifica il tuo nome!", giunse questa risposta dalla nuvola che si vedeva sopra di lui. "E l'ho glorificato, e lo glorificherò di nuovo!" Giovanni 12:28. Tutta la vita di Gesù, sin dalla mangiatoia, era stata vissuta alla gloria di Dio, e nella prova incombente le sofferenze di quell'essere umano e divino avrebbero certamente contribuito a glorificare il nome del Padre." SU 476.2

For further studies, feel free to contact:

Whatsapp: (+63)961-954-0737  
contact@threeangelsherald.org

Jump To

Contact Us